

COMUNITA' DELLA VAL DI NON
con sede in CLES

Verbale di deliberazione n. 63
del Commissario

OGGETTO: Realizzazione dell'opera n. C- 75-- tratto ciclabile Cles Dermulo.

Intervento realizzato con finanziamento provinciale e con la compartecipazione finanziaria della Comunità della Val di Non. Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività tecniche relative alla progettazione e alla direzione lavori dell'opera.

L'anno duemilaventuno addì **VENTIQUATTRO** del mese di **MAGGIO** alle ore **12.00** nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

premessi che:

- l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6 ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale di un Commissario per ogni Comunità, al quale sono attribuite le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio;
- con deliberazioni n. 1616 di data 16.10.2020 e n. 606 di data 16.04.2021 la Giunta provinciale ha nominato il signor Dominici Silvano quale Commissario della Comunità della Val di Non,

il signor Dominici Silvano, in qualità di Commissario, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario generale dott. Marco Guazzeroni

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per dieci giorni consecutivi

dal 25.05.2021 al 04.06.2021

Cles 25.05.2021

IL SEGRETARIO
f.to Guazzeroni Marco

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO
f.to Dominici Silvano

IL SEGRETARIO
f.to Guazzeroni Marco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 3, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige”).

Cles,

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige”).

Cles, li 24.05.2021

IL SEGRETARIO
f.to Guazzeroni Marco

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cles, li

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

OGGETTO: Realizzazione dell'opera n. C- 75-- tratto ciclabile Cles Dermulo.

Intervento realizzato con finanziamento provinciale e con la compartecipazione finanziaria della Comunità della Val di Non. Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività tecniche relative alla progettazione e alla direzione lavori dell'opera.

Il presente provvedimento deliberativo viene adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 3, della L.P. 06.08.2020 n. 6, dal Commissario della Comunità nominato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e n. 606 di data 16.04.2021 nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato Esecutivo.

IL COMMISSARIO

Premesso

La Comunità della Val di Non, in accordo con i comuni della Valle interessati, ha da tempo valutato e studiato la realizzazione di percorsi ciclabili.

Tali opere risultano strategiche per lo sviluppo socio economico del territorio e fortemente richieste dai cittadini oltreché degli operatori turistici.

In accordo con i comuni e con l'Ufficio infrastrutture ciclopedonali della Provincia Autonoma di Trento è stato predisposto un progetto preliminare di piste ciclabili sulle direttive principali della Valle (Mostizzolo – Dermulo e Alta Val di Non – Dermulo).

Tale progettualità è già stata valutata nella Conferenza dei Servizi n. 23 di data 4 luglio 2018 (Art. 45, comma 2bis, ultimo periodo, della L.P. 26/1993).

La Comunità della Val di Non è già stata delegata per la progettazione e realizzazione del tratto ciclo pedonale Cles- Mostizzolo, opera finanziata sul fondo strategico territoriale, che permetterà il collegamento della esistente ciclabile della Val di Sole con l'abitato di Cles.

Alla luce di quanto già svolto ed in accordo con i comuni di Cles e Ville d'Anaunia, si è richiesto alla Provincia Autonoma di Trento di poter procedere con le successive fasi progettuali e poi realizzative per quanto concerne il tratto ciclopedonale Cles- Dermulo.

Tale tratto permetterà di dare continuità, con la realizzazione della Cles - Mostizzolo, tra le esistenti ciclabili della Valle di Sole e la Taio – Sabino.

L'intervento in parola, trattandosi di un tratto di pista ciclabile di interesse provinciale, è subordinato al suo inserimento negli strumenti di programmazione provinciale, nonché al conferimento della relativa delega da parte della competente struttura provinciale o all'adozione di altri strumenti idonei previsti dalla legge.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 940 di data 10 luglio 2020 è stato approvato Il Documento di Programmazione settoriale (DPS 2020-2022) in materia di Infrastrutture e Trasporti – Sezioni Infrastrutture statali e provinciali – Infrastrutture ciclopedonali.

Col suddetto provvedimento è stato programmato il seguente intervento, da progettare e realizzare: Opera C-75 – “Risorse per interventi sulle piste ciclopedonali della valle di Non” euro complessivi 3.000.000,00.

L'art. 7 della Legge provinciale 20 settembre 1993, n. 26, così come modificato dall'art. 51 della L.P. 9 settembre 1996, n. 8, prevede che la Provincia possa delegare ad altre amministrazioni pubbliche l'esercizio delle proprie competenze relative alla realizzazione di lavori pubblici determinando le modalità di esercizio della delega ed i rapporti tra le amministrazioni con il provvedimento di conferimento della delega.

Con deliberazione del Commissario n. 12 di data 6 novembre 2020 si approvava lo schema dell'atto di delega della Provincia Autonoma di Trento in favore della Comunità della Val di Non per la progettazione e l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento “Opera C-75: ciclabile Cles-Dermulo”.

Con determinazione n. 120 di data 15 dicembre 2020 del Dirigente della Agenzia Provinciale Opere Pubbliche è stata affidata alla Comunità della Val di Non la delega per la progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione della "Opera n. C-75 - Risorse per interventi sulle piste ciclopedonali della valle di Non" - tratto ciclabile Cles Dermulo. Con il medesimo provvedimento sono state anche messe a disposizione le risorse di competenza provinciale e pari a € 3.000.000,00=.

Il resto della spesa sarà finanziato dalla Comunità con risorse proprie.

Con successiva determinazione n.80 di data 14 Aprile 2021 del Dirigente della Agenzia Provinciale Opere Pubbliche si concedeva alla Comunità della Val di Non una proroga fino al 15 dicembre 2021 del termine previsto nella succitata convenzione di delega, per la presentazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto.

Tutto ciò premesso e considerata la necessità di procedere celermente con l'attività tecnica relativa alla progettazione e alla direzione dell'opera in oggetto.

Considerato che in base a quanto previsto all'art. 20 della L.P. 26/1993, le attività di progettazione e le altre attività tecniche volte alla realizzazione di opere pubbliche sono realizzate da personale dipendente, compatibilmente con la quantità e qualità delle risorse professionali e tecnologiche effettivamente disponibili.

Dato atto che il medesimo articolo prevede, peraltro, la possibilità di affidare a soggetti esterni all'Amministrazione, purché sulla base di motivate ragioni, compiti preparatori, strumentali ed esecutivi rispetto alla progettazione interna nonché le attività di progettazione vera e propria. Sulla base degli stessi presupposti di cui al citato art. 20, il successivo art. 22 della L.P. 26/1993 prevede la possibilità di affidare all'esterno la direzione lavori nonché le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Le “motivate ragioni” in base alle quali si può procedere ad affidamento esterno delle prestazioni tecniche possono essere ricondotte a:

- necessità di affrontare questioni tecniche particolari;
- predisposizione progetti integrati richiedenti l'apporto di una pluralità di competenze specialistiche;

–esigenze organizzative dell'Amministrazione (carenze, anche temporanee, di organico o di competenze specifiche)

Risulta inoltre che l'incarico in oggetto non può essere condotto integralmente dal personale interno in quanto lo stesso risulta essere già occupato e impegnato in molteplici attività ed in particolare all'organizzazione del servizio di raccolta-trasporto- smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili della Val di Non, dalla gestione del FST e delle rimanenti opere a valere sul FUT, dall'attività tecnica relativa alla progettazione del tratto ciclabile Cles – Mostizzolo, dalla realizzazione del nuovo centro raccolta di Campodenno e la conclusione dei lavori di riqualificazione della sede, la gestione della Commissione per la Tutela del Paesaggio ed altre attività minori, così come indicato nella relazione del Responsabile del Servizio, allegata alla presente deliberazione.

In riferimento all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva inerente i lavori di “realizzazione ciclabile Cles - Dermulo”, si rileva infine la necessità di una conoscenza particolare della materia oltre che di preparazione tecnico-specialistica, in quanto trattasi di un'opera la cui progettazione e realizzazione richiede la necessità di affrontare particolari questioni tecniche con particolare riferimento alla realizzazione di un ponte ciclopedonale che attraversa la strada statale della Val di Non.

Alla luce delle riflessioni sopra indicate si deve riconoscere l'impossibilità materiale di poter gestire in termini del tutto autonomi la progettualità e la direzione lavori di questa opera pubblica, ragione per la quale si dovrà ricorrere integralmente a professionalità esterne o, in alternativa, alla costituzione di gruppi misti di progettazione e di direzione lavori.

Ferme restando le motivazioni sopra espresse che impediscono di fatto il completo svolgimento delle prestazioni professionali da parte del personale interno, si ritiene comunque importante garantire un rapporto di mutua collaborazione tra i tecnici interni dell'Amministrazione e i professionisti esterni, nonché avere una “regia” interna da parte della Comunità sulla progettazione-realizzazione di questa importante opera pubblica.

Ciò può avvenire anche mediante la costituzione di un gruppo misto di (progettazione e direzione lavori - art. 20 o art. 22 della L.P. 26/93) formato da dipendenti dell'Amministrazione pubblica e da liberi professionisti dotati delle necessarie qualificazioni professionali nel novero dei settori specialistici richiesti.

Con la costituzione del gruppo misto di (progettazione e direzione lavori) la struttura tecnica della Comunità ha la possibilità, garantendo il necessario coordinamento tra gli attori tecnici nominati, di assorbire conoscenze e acquisire il necessario Know how promuovendo nel contempo l'automatica qualificazione professionale dei funzionari pubblici coinvolti.

L'istituto in parola ha inoltre quale finalità quella di garantire il necessario coordinamento di sistema nell'ambito delle attività professionali nonché una visione di sintesi rispetto alle scelte tecniche specifiche che verranno condotte nella materia delle opere pubbliche.

Infine, non certamente per ordine di importanza, le prestazioni garantite dai funzionari interni nel novero della progettualità in parola, sortiscono quale effetto una riduzione della spesa per l'affidamento degli incarichi esterni con un inevitabile risparmio di risorse economiche.

Tutto ciò premesso, si ritiene di proporre con il presente documento un atto di indirizzo al Servizio tecnico e tutela ambientale al fine di procedere allo svolgimento dell'attività tecnica necessaria per la progettazione e realizzazione dell'opera in parola.

Si ritiene, alla luce delle considerazioni espresse e delle professionalità presenti all'interno dell'Ente di disporre la costituzione di un gruppo misto di progettazione e direzione lavori individuando le seguenti figure:

- Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) rappresentato dal Responsabile del Servizio Tecnico e Tutela Ambientale
- Coordinatore del gruppo misto di progettazione e direttore dei lavori: Ing. Nadia Corva del Servizio Tecnico e Tutela Ambientale.
- Responsabile dell'area della progettazione infrastrutturale, assistenza alla D.L. e contabilità lavori: da affidare a professionista esterno di comprovata esperienza e, in considerazione degli importi, da incaricare a seguito di confronto concorrenziale tra 5 professionisti, con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa a seguito dei criteri contenuti nell'allegato G – parametri e criteri di valutazione delle offerte;
- Responsabile dell'area geologica- geotecnica: da affidare a professionista esterno (si evidenzia la mancanza nell'organico dell'Ente di tale professionalità e perciò appare necessario l'affidamento esterno) tenendo conto della conoscenza dei luoghi oggetto dell'intervento e nel rispetto dell'atto di indirizzo approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità della Val di Non n.90 di data 13.07.2017 ;
- Responsabile dell'area sicurezza: da individuare nel personale del servizio tecnico e tutela ambientale iscritto nello specifico albo dei coordinatori nel campo della sicurezza dei cantieri edili ;

Esaminati gli atti di gara relativa al confronto concorrenziale, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e segnatamente i documenti denominati",

- Allegato A – modello di dichiarazione di assenza della cause di esclusione, possesso dei requisiti speciali richiesti dalla lettera di invito a formulare offerta;
- Allegato B – estratto art.80 del D.Lgs. n.50/2016 relativo alle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;
- Allegato C – modulo per la formulazione dell'offerta tecnica;
- Allegato D – modulo per la formulazione dell'offerta economica;
- Allegato E – Capitolato d'oneri;
- Allegato F – Determinazione corrispettivi del servizio
- Allegato G – Parametri e criteri di valutazione delle offerte

Dato atto, altresì, che l'impegno di spesa per il servizio in gara è rinviato ad un successivo provvedimento una volta perfezionata l'obbligazione giuridica derivante dall'affidamento ad avvenuta individuazione del professionista/i e del relativo importo contrattuale;

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi:

- dal Responsabile del Servizio tecnico e tutela ambientale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- dal Responsabile del Servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Vista la deliberazione del Consiglio della Comunità n.3 del 29.01.2020, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022 della Comunità della Val di Non;

Vista la deliberazione del Commissario della Comunità della Val di Non n. 14 di data

19.02.2021 e verificata la propria competenza all'adozione della presente proposta di deliberazione.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm.

Visto lo Statuto della Comunità della Val di Non.

Vista la delibera del Comitato Esecutivo della Comunità della Val di Non n.90 di data 13.07.2017 quale atto d'indirizzo per l'affidamento degli incarichi tecnici

Vista la L.P. 06.08.2020 n. 6 e in particolare l'art. 5;

Viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e n. 606 di data 16.04.2021.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

DELIBERA

1. di disporre – per le motivazioni esposte in premessa – che l'attività tecnica relativa alla progettazione e direzione lavori della realizzazione dell'opera affidata su delega da parte della Provincia Autonoma di Trento n. C- 75-- tratto ciclabile Cles - Dermulo avvenga tramite la costituzione di un gruppo misto di cui all'art. 20 o art. 22 della L.P. 26/93 formato da dipendenti dell'Amministrazione della Comunità della Val di Non e da liberi professionisti dotati delle necessarie qualificazioni professionali nel novero dei settori specialistici richiesti.
2. di disporre che il suddetto gruppo misto sia composto delle seguenti figure:
 - Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) rappresentato dal Responsabile del Servizio Tecnico e Tutela Ambientale
 - Coordinatore del gruppo misto di progettazione e direttore dei lavori: Ing. Nadia Corva del Servizio Tecnico e Tutela Ambientale.
 - Responsabile dell'area della progettazione infrastrutturale, assistenza alla D.L. e contabilità lavori: da affidare a professionista esterno di comprovata esperienza e, in considerazione degli importi, da incaricare a seguito di confronto concorrenziale tra 5 professionisti, con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa a seguito dei criteri contenuti nell'allegato G - parametri e criteri di valutazione delle offerte;
 - Responsabile dell'area geologica- geotecnica: da affidare a professionista esterno (si evidenzia la mancanza nell'organico dell'Ente di tale professionalità e perciò appare necessario l'affidamento esterno) , tenendo conto della conoscenza dei luoghi oggetto dell'intervento e nel rispetto dell'atto di indirizzo approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità della Val di Non n.90 di data 13.07.2017 ;
 - Responsabile dell'area sicurezza: da individuare nel personale del Servizio tecnico e tutela ambientale iscritto nello specifico albo dei coordinatori nel campo della sicurezza dei cantieri edili;
3. Di approvare l'allegato schema di lettera d'invito per la procedura relativa al confronto concorrenziale e i seguenti allegati:
 - Allegato A – modello di dichiarazione di assenza della cause di esclusione, possesso dei requisiti speciali richiesti dalla lettera di invito a formulare offerta;

- Allegato B – estratto art.80 del D.Lgs. n.50/2016 relativo alle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;
 - Allegato C – modulo per la formulazione dell’offerta tecnica;
 - Allegato D – modulo per la formulazione dell’offerta economica;
 - Allegato E – Capitolato d’oneri;
 - Allegato F – Determinazione corrispettivi del servizio
 - Allegato G – Parametri e criteri di valutazione delle offerte
4. di demandare al responsabile del servizio tecnico e tutela ambientale l’adozione dei conseguenti e necessari atti di natura gestionale,
 5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di poter procedere rapidamente con la progettazione dell’opera;
 6. di pubblicare la presente deliberazione all’albo telematico dell’ente;
 7. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Commissario, nell’esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.